

Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 1 di 28

PIANO DI INFORMATIZZAZIONE EX ART.24 DL 90/2014

<Comune di ROCCADASPIDE(SA)</pre>

	Unità Organizzativa/Servizio/Ufficio Responsabile del Piano	Nominativo	Data
Redatto	Servizi informatici	Dott.ssa Maria Antonietta CONTALDI	

Approvato con deliberazione n .__40__ dell'organo di indirizzo politico in data _12/02/2015



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 2 di 28

LEGENDA DI COPERTINA

I dati riportati sulla prima pagina (copertina) del presente documento hanno lo scopo di controllarne la configurazione e l'emissione.

L'Ente, a sua discrezione, applica tale gestione o utilizza quella prescritta nelle proprie procedure interne.

Nelle colonne inerenti la redazione del documento indicare:

- l'Unità Organizzativa / Servizio / Ufficio che ha la responsabilità della redazione del Piano,
- il nominativo del Responsabile del Piano,
- la data di redazione del Piano.

L'evoluzione del documento viene gestita tramite l'attribuzione del codice numerico della revisione, a partire da 1, e dalla data di revisione.

Il piano si intende approvato quando supera con esito positivo la verifica dell'organo deputato all'approvazione, che ne autorizza l'emissione.

I cambiamenti al documento approvato comportano l'emissione di un nuovo originale con codice di revisione incrementato da sottoporre nuovamente ad approvazione.

Lo stato di revisione viene controllato dalla funzione che redige e che sottopone ad approvazione la versione finale del documento.

La descrizione delle modifiche, nel caso di revisioni successive alla prima, sono riportate sinteticamente nella tabella interna al documento Revisioni del Documento.

Revisioni del documento

Rev.	Data	Modifiche apportate	Redatto	Approvato



Rev. 1 Data Pag. 3 di 28

Sommario

1	PRE	MESSA	4
	1.1	ARTICOLAZIONE DEL PIANO	4
2	LA D	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE	6
	2.1	PRINCIPALI NORME DI RIFERIMENTO	8
3	SEM	PLIFICAZIONE ED INFORMATIZZAZIONE: GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE	12
4	AMN	IINISTRAZIONE DIGITALE: STATO DELL'ARTE	13
	4.1 4.2	Analisi del contesto	13 14
5	SER	VIZI DIGITALI: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI	15
	5.1 5.2 NON È D 5.3 5.3.1 5.3.2		IBRO NITO. nito.
6	AZIC	ONI DI COMUNICAZIONE	16
7	PIAN	IIFICAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFIN	ITO.
8	MON	IITORAGGIO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO	17
Α	PPENDI	CE: TERMINI, DEFINIZIONI ED ACRONIMI	18
A	LLEGAT	O: MODELLO SCHEDA INTERVENTO	22
		DICE 1 ALLA SCHEDA INTERVENTO: MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO E PIANIFICAZIONE	



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 4 di 28

1 PREMESSA

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 24 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, entro sei mesi dalla data di conversione, un Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni online.

Tali procedure devono consentire il completamento dell'iter, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta ("servizi di rete", art. 63 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

La disposizione imprime una notevole accelerazione al processo di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione sia riconsiderando profondamente le relazioni con cittadini e imprese in ragione dell'introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), unanimemente riconosciute quali elemento di spinta strategica per il recupero di competitività e di crescita economica del Paese, sia in una logica di miglioramento continuo dell'organizzazione e dei processi interni dell'Ente.

Alla luce di quanto sopra esposto il documento costituisce pertanto il Piano di informatizzazione del **COMUNE DI ROCCADASPIDE** (SA) secondo l'art. 24 del DL 90/2014.

1.1 Articolazione del Piano

Ai fini di una maggiore comprensione del documento e per una facilità di aggiornamento dei suoi contenuti, il documento è strutturato nei seguenti capitoli:

- Una sezione "La digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese" che descrive l'evoluzione del quadro normativo di riferimento dei processi di semplificazione amministrativa e digitalizzazione.
- Una sezione "Semplificazione ed informatizzazione: gli obiettivi dell'Amministrazione" che riporta gli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione nell'ambito della sua programmazione politica.
- Una sezione "Amministrazione digitale: analisi del contesto" che riporta lo stato dell'arte dell'Ente in termini di informatizzazione. In tale sezione, avente una valenza dinamica, l'Amministrazione analizza lo stato dei procedimenti, con particolare riferimento a quelli per i quali la normativa prevede la completa informatizzazione. I risultati derivanti dall'analisi consentono all'Ente di verificare il l'avanzamento rispetto ai processi di semplificazione; di definire gli strumenti abilitanti e di formalizzare gli interventi evolutivi.
- Una sezione "Servizi Digitali: pianificazione degli interventi" che descrive la struttura di governo del Piano, le azioni propedeutiche/complementari a supporto della attuazione del Piano, e gli specifici interventi evolutivi previsti per la completa



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 5 di 28

informatizzazione delle istanze, declinati ciascuno in una specifica "<u>Scheda di intervento"</u>.

- Una Sezione "Azioni di comunicazione" che descrive le modalità di comunicazione degli interventi sia all'interno dell'Amministrazione che verso l'esterno a tutti gli stakeholders.
- Una Sezione "Cronoprogramma generale degli interventi" che riporta la pianificazione temporale di tutti gli interventi così come declinato in ciascuna scheda intervento
- Una Sezione "Monitoraggio stato di realizzazione del Piano" che definisce la metodologia applicata per una corretta e puntuale verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste.
- Una Sezione "Allegati" che riporta sia il glossario con i principali termini e acronimi utilizzati ed il modello di "Scheda di intervento".



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 6 di 28

2 LA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

Il **Codice dell'Amministrazione Digitale** (DLGS. n. 82/2005) ha tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Le successive modifiche introdotte dal DL 235/2010, hanno poi avviato un ulteriore processo verso una PA moderna, digitale e sburocratizzata.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale, adottato con il **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82** (comunemente indicato con l'acronimo CAD), è un atto normativo avente forza di legge, adottato dal Governo italiano sulla base della delega contenuta nell'art. 10 della Legge 29 luglio 2003, n. 229 che raccoglie, in maniera organica e sistematica le disposizioni relative all'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie telematiche e della comunicazione nella pubblica amministrazione. In particolare, il CAD mette l'accento sulla capacità delle nuove tecnologie di porsi come strumento privilegiato di dialogo con i cittadini. Il CAD, inoltre, contiene importanti norme che si rivolgono anche ai privati soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo della PEC, i documenti informatici e le firme elettroniche.

Nel corso del tempo il CAD è stato oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato il contenuto adeguandolo al progresso tecnologico ed alle esigenze emerse in sede applicativa. Gli interventi più significativi sono stati:

- Il Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159 (decreto correttivo basato sulla stessa delega contenuta nella Legge 229/2003) che ha previsto forme di integrazione al processo di digitalizzazione di diffusione delle tecnologie informatiche e telematiche nei rapporti con la PA. Inoltre, questo decreto ha avviato la realizzazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e la Rete Internazionale delle Pubbliche Amministrazioni.
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235, che ha dato vita ad una completa riformulazione del Codice, introducendo 9 nuovi articoli e riformulandone 53. Con questo decreto si è perseguito l'adeguamento degli strumenti di dialogo tra amministrazioni pubbliche ed i soggetti privati (cittadini ed imprese) mediante il ricorso alle tecnologie della comunicazione dell'informazione, anche nell'ottica di un recupero di produttività. Il decreto, inoltre, richiama esplicitamente i principi relativi a valutazione della performance organizzativa e individuale nelle Amministrazioni pubbliche e alla responsabilità dirigenziale.
- Il Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179 (c.d. Decreto Crescita 2.0) convertito, con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 che ha introdotto diverse novità tra cui: un nuovo regime per i dati della pubblica amministrazione, la possibilità di dialogo telematico con i gestori di pubblico servizio, il domicilio digitale, nuove forme di responsabilità per i funzionari pubblici, ecc.

Negli ultimi anni sono state realizzate ulteriori riforme riguardanti la materia in esame.



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 7 di 28

In particolare, con il **DL 83/2012**, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito nella **legge 134/2013** il DigitPa (denominazione assunta dal CNIPA con il d.lgs. 1 dicembre 2009, n. 77) viene sostituito dall'Agenzia per l'Italia Digitale predisposta dal Decreto "Semplifica Italia" n.5/2012, con funzioni di diffusione delle tecnologie informatiche per favorire la crescita economica e la promozione del sistema di Reti di nuova generazione (NGN), mediante il coordinamento degli interventi pubblici di Regioni, Province ed enti locali (art. 47), sotto la vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, per migliorare i rapporti tra PA e cittadini e imprese predisponendo azioni coordinate dirette a favorire la diffusione di servizi digitali innovativi. A tal fine, il **DL 179/2012** c.d. "Decreto crescita bis", convertito nella legge 221/2012 ha previsto il monitoraggio dell'agenda digitale italiana mediante una relazione illustrativa annuale dell'esecutivo.

Il **DLGS del 14 marzo 2013, n. 33** cd. "*Testo Unico trasparenza*", altresì, contiene la disciplina diretta alla concreta individuazione e regolamentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in materia di organizzazione e funzionamento degli uffici che devono essere pubblicati nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, per consentire ai cittadini di avere accesso diretto all'interno patrimonio informativo delle PA, e predisporre concrete forme di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali dirette al perseguimento di interessi generali.

Il "Decreto del Fare" (**DL 69/2013** convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98), ha riorganizzato la governance dell'Agenda digitale, mediante l'istituzione di un tavolo permanente composto da esperti e rappresentanti delle imprese e delle università per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana (cd. "Mister Agenda Digitale"), introducendo ulteriori innovazioni che riguardano il riconoscimento del domicilio digitale, la razionalizzazione dei Centri Elaborazione dati, la predisposizione del fascicolo sanitario elettronico e la liberalizzazione dell'accesso ad Internet e del Wi-Fi.

L'art. 24, infine, del **DL n. 90/2014**, convertito dalla legge n. **114/2014** (cd. **Decreto PA)** contiene diverse misure di semplificazione di interesse per le imprese. Il riferimento è, in particolare, all'**Agenda per la semplificazione amministrativa**, ai **moduli standard** ed al **piano di informatizzazione delle procedure**.

Inoltre, il 1 dicembre 2014, il Consiglio dei Ministri ha approvato **l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017,** a norma dell'articolo 24 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90.



Rev. 1 Data Pag. 8 di 28

2.1 Principali norme di riferimento

LEGGE \ NORMA	TITOLO
L. 241/1990	Legge 7 agosto 1990 n. 241
	Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.192 del 18-8-1990)
DPR 445/2000	Decreto Presidente Repubblica 28 dicembre 2000, n.445
	"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)."
	(pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 42 del 20-02-2000 - Supplemento ordinario n. 30) e sue modificazioni secondo DPR 137/2003
DPR 68/2005	Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68
	Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.97 del 28-04-2005)
DLGS 82/2005	Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82
	"Codice dell'amministrazione digitale"
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16-05-2005 - Supplemento Ordinario n. 93)
DLGS 159/2006	Decreto Legislativo 4 aprile 2006, n. 159
	"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale"
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29-04-2006 - Supplemento Ordinario n. 105)
L. 244/2007	Legge 24 dicembre 2007, n. 244
	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.300 del 28 dicembre 2007- Suppl. Ordinario n. 285) come modificata dal Decreto Legislativo 201 del 2011. (Istituisce (articolo 1, commi 209-214) l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione).
L. 69/2009	Legge 18 giugno 2009, n. 69
	Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile.
	(GU n.140 del 19-6-2009 - Suppl. Ordinario n. 95)



Rev. 1 Data Pag. 9 di 28

LEGGE \ NORMA	TITOLO
	(L'art. 32, comma 1 sancisce che "a far data dal 1 gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati")
DL 185/2008	Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185
	Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.280 del 29-11-2008 - Suppl. Ordinario n. 263)
	(obbligo uso della Posta Elettronica Certificata)
DPR 160/2010	Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160
	Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attivita' produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.229 del 30-9-2010 - Suppl. Ordinario n. 227)
DLGS 235/2010	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235
	Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.6 del 10-1-2011 Suppl. Ordinario n. 8)
DPCM 22/07/2011	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011
	Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.267 del 16-11-2011)
DPCM 27/09/2012	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2012
	Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e successive modificazioni.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.294 del 18-12-2012)
DL 179/2012	Decreto Legge 18 Ottobre 2012, n. 179
	Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.245 del 19-10-2012 - Suppl. Ordinario n. 194)
	Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n.



Rev. 1 Data Pag. 10 di 28

LEGGE \ NORMA	TITOLO	
	221 (in S.O. n. 208, relativo alla G.U. 18/12/2012, n. 294).	
DL 83/2012	Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83	
	Misure urgenti per la crescita del Paese.	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.147 del 26-6-2012 - Suppl. Ordinario n. 129)	
	Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (in SO n. 171, relativo alla G.U. 11/08/2012, n. 187).	
DPCM 22/02/2013	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013	
	Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.117 del 21-5-2013)	
DLGS 33/2013	Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33	
	Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5-4-2013)	
DM 55/2013	Decreto Ministero (economia e finanze) 3 aprile 2013 n. 55	
	Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 118 del 22-5-2013)	
DL 69/2013	Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69	
	Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia.	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 21-6-2013 - Suppl. Ordinario n. 50)	
DPCM 03/12/2013	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013	
	Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 12.03.2014, n. 59 - S.O.)	
DL 90/2014	Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90	
	Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari (Art.24 - Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard)	
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 24-6-2014)	
	Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. n. 70, relativo alla G.U. 18/8/2014, n. 190).	



Rev. 1 Data Pag. 11 di 28

LEGGE \ NORMA	TITOLO
DL 66/2014	Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66
	Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale.
	(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24-4-2014)
	(c.d. decreto Irpef, contenente all'art. 25 alcune novità importanti sulla Fatturazione Elettronica verso la PA - anticipato al 31/03/2015 l'obbligo della fatturazione elettronica verso le PA Locali e le PA Centrali residue, ad eccezione di Ministeri, Agenzie e Enti previdenziali per cui permane l'obbligo al 6/06/2014).
DIRETTIVA 8/09	Direttiva n. 8 del 2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.
	Direttiva per la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino.
	Disposizioni in materia di riconoscibilità, aggiornamento, usabilità, accessibilità e registrazione al dominio ".gov.it" dei siti web delle P.A.
	26 novembre 200 <i>9</i>



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 12 di 28

3 SEMPLIFICAZIONE ED DELL'AMMINISTRAZIONE

INFORMATIZZAZIONE:

GLI

OBIETTIVI

Il Piano è strutturato, nel rispetto delle norme di riferimento e dell'Agenda per la semplificazione 2015-2017 approvato dal Consiglio Dei Ministri n.40 in data 1.12.2014,in modo tale da fornire:

- ✓ L'identificazione degli obiettivi della programmazione 2015-2017 che necessariamente si pongono in linea con quelli esplicitati nell'agenda per la semplificazione
- ✓ L'individuazione degli **strumenti** a livello del nostro Comune, tenendo conto della situazione attuale e delle risorse disponibili, per l' attuazione degli obiettivi;

Gli **obiettiv**i si possono così sintetizzare:

- Razionalizzazione e semplificazione del procedimenti amministrativi;
- Digitalizzazione del procedimenti amministrativi
- Standardizzazione della modulistica
- Dematerializzazione dei documenti
- Integrazione tra sistema gestionale, documentale e sistema front-end del comune
- Riorganizzazione dell'Ente in Relazione ai procedimenti digitalizzati

Attraverso lo sviluppo del sistema informativo esistente per:

- La <u>presentazione delle istanze, dichiarazione e segnalazione</u> da parte di cittadini e imprese direttamente on –line, mediante procedure guidate;
- L'informatizzazione di procedimenti di gestione delle istanze e segnalazioni dei cittadini ed imprese, in cui possono raccogliere le informazioni relative al singolo procedimento in un unico fascicolo informativo, inter-operante fra i vari settori dell'Ente;
- L'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti dei dati e documenti per la fruizione e riutilizzazione da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dei privati;
- La digitalizzazione dei documenti dei procedimenti
- Attivazione della conservazione documentale a norma delle regole tecniche vigenti
- Adozione del <u>documento programmatico per la gestione documentale ad</u> <u>integrazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;</u>
- La formazione del personale coinvolto nella reingegnerizzazione dei procedimenti amministrativi;



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 13 di 28

4 AMMINISTRAZIONE DIGITALE: STATO DELL'ARTE

4.1 Analisi del contesto

Questo Comune è dotato del sistema informatico per la gestione integrata di :

- Sottosistema gestionale
- Archiviazione documentale
- Sottosistema territoriale
- Portale web

Il sottosistema gestionale

Comprende le procedure di informatizzazione dei servizi:

- <u>Servizi amministrativi</u> per la redazione di delibere, determine , pubblicazioni albo pretorio digitale, notifiche, protocollo informatico;
- <u>Servizi economico-finanziari</u> per la contabilità, economato, patrimonio ;
- <u>servizi demografici</u> per la tenuta dell'anagrafe, elettorale, stato civile, stradario;
- servizi tributi per la gestione dei tributi comunali (IMU, Tari, Tasi, Tosap);

Il sistema documentale

Comprende le procedure di informatizzazione dei servizi:

- protocollo informatico
- archiviazione documentale
- scrivania digitale per la gestione dei documenti informatici e dei flussi documentali tra uffici
- amministrazione trasparente
- moduli di integrazione con gestionali

il sistema territoriale

comprendono le procedure di informatizzazione

- modulo per la gestione dei dati catastali
- censuari, planimetrie, cartografie, docfa
- modulo per l'interscambio con ag. Territorio, agenzia Entrate.

Il sistema portale web del comune

- sito istituzionale del comune
- sezione amministrazione trasparente
- albo on line



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 14 di 28

Allo stato attuale i procedimenti amministrativi del comune sono gestiti parzialmente in modo digitale con procedure informatiche e parzialmente in modo cartaceo.

Sono già operativi i procedimenti di interscambio digitale definiti in modo standard a livello centrale per:

- interscambio dati anagrafici con Ina Saia Cnsd
- interscambio con altri comuni per anagrafe e elettorale
- interscambio di dati contabili con Ministero Interno
- interscambio con Mef
- Interscambio con agenzia Entrate (F24,ecc)
- Interscambio con sistema Siatel per contratti digitali
- Interscambio con sistema Istatel

I documenti sono formati e gestiti in modo digitale ed in parte analogico.

4.2 I risultati dell'analisi: cosa fare

Il Comune, avvalendosi dell'analisi di contesto sopra riportata, inserisce nella tabella seguente l'elenco degli interventi, sia sul versante tecnologico che organizzativo, finalizzati a raggiungere il completo livello di informatizzazione delle istanze. Gli interventi sono classificati secondo la seguente tassonomia:

- Interventi propedeutici (P) con caratteristiche trasversali e/o di supporto: comprendono gli interventi strumentali attuati su sistemi informativi, oppure su strutture organizzative, che necessitano di uno sforzo notevole di coordinamento e di integrazione tra strutture organizzative coinvolte, trasversali allo specifico procedimento o processo dell'Ente (es. inserimento di nuovi strumenti pec, Protocollo -, integrazione fra sistemi informatici esistenti gestione documentale al fine di assicurare l'unitarietà di interazione con l'utenza, favorendo la cooperazione e l'interoperabilità delle banche dati.)
- Interventi evolutivi specifici (E) che comprendono gli interventi di informatizzazione mirati all'adeguamento ad uno specifico procedimento, processo, struttura organizzativa e sistema informativo specifico.

>>

TABELLA INTERVENTI		
Tipo intervento P / E	Denominazione intervento	Descrizione sintetica
Rilevazione e Verifica dei procedimenti		sono previsti dei procedimenti dell'ente che sono interessati per la gestione di istanze richieste, segnalazione on line del cittadino ed imprese



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 15 di 28

5 SERVIZI DIGITALI: PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

5.1 Governance del Piano e soggetti coinvolti

La governance del piano coinvolge ciascuno per la propria competenza secondo i vari livelli di responsabilità e coinvolgimento individuati.

- Il Segretario Comunale
- Il Responsabile ICT
- I Dirigenti
- Le Posizioni Organizzative
- I Responsabili di procedimento
- Gli operatori di Procedura

Sulla base degli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale.

Nell'attuazione del Piano verranno coinvolti soggetti terzi che maggiormente partecipano ai procedimenti, per la realizzazione di software gestionali appositi per l''implementazione del sistema informatici.



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 16 di 28

Azioni di comunicazione

La comunicazione istituzionale è strumento essenziale per favorire e diffondere la semplificazione amministrativa, in tutte le sue forme e contenuti. E' altresì mezzo primario per informare tutti gli interessati, siano essi interni all'amministrazione che stakeholders, dello stato di attuazione del piano nonché per ottenere riscontro sulle modalità e sugli strumenti adottati.



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 17 di 28

6 MONITORAGGIO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, l'Ente adotta, descrivendola in questo capitolo, una metodologia di monitoraggio e controllo dello stato di avanzamento e realizzazione dei singoli interventi pianificati.

Una proposta di metodologia, la cui applicazione è a discrezione dell'Ente, è la seguente:

- Identificazione della struttura organizzativa preposta al monitoraggio delle attività del Piano coerentemente con quanto già descritto nel paragrafo "Governance del Piano e soggetti coinvolti".
- Definizione della periodicità del monitoraggio.
- Raccolta delle schede di monitoraggio specifiche di ciascun intervento elaborate dal responsabile del singolo intervento.
- Produzione del report generale sullo stato di avanzamento del Piano con evidenza di eventuali scostamenti ed azioni correttive.
- Valutazione dei risultati intermedi e finali raggiunti.



Rev. 1 Data Pag. 18 di 28

APPENDICE: Termini, definizioni ed acronimi

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE	DEFINIZIONE	
PEC - Posta Elettronica Certificata	Sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi ai sensi del d.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68;	
	La PEC consente di inviare/ricevere messaggi di testo e allegati con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento.	
CEC-PAC	La CEC-PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra la Pubblica Amministrazione e il Cittadino) è una modalità di posta elettronica che permette al cittadino di comunicare esclusivamente con gli enti della Pubblica Amministrazione	
Timbro Digitale (detto anche Contrassegno	È un contrassegno generato elettronicamente che deve essere stampato sulla copia analogica di un documento amministrativo informatico per consentire la verifica della provenienza e della conformità all'originale.	
Elettronico)	Nel timbro digitale, infatti, sono inseriti i dati identificativi del documento informatico considerato.	
Sistema di protocollo informatico	Strumento a supporto delle attività tipiche del protocollo (registrazione, segnatura, classificazione dei documenti) che risponde a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 56.	
Sistema di conservazione digitale	Strumento a supporto delle attività finalizzate alla conservazione dei documenti informatici in modo da assicurarne l'integrità, l'affidabilità e la consultabilità nel tempo (anche a lungo termine), anche attraverso idonei strumenti di ricerca, cos' come previsto dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 44.	
Sistema di gestione dei flussi documentali	Sistema per la gestione informatica dei procedimenti e dei fascicoli, previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 64-65. Include il sistema di di gestione informatica dei documenti	
Sistema di gestione informatica dei documenti	Strumento a supporto delle attività finalizzate alla organizzazione, archiviazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dalle amministrazioni nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato così come previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 52. Include il sistema di protocollo informatico.	
Sistema pubblico di connettività (SPC)	Insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche, per lo sviluppo, la condivisione, l'integrazione e la diffusione del patrimonio informativo e dei dati della pubblica amministrazione, necessarie per assicurare l'interoperabilità di base ed evoluta e la cooperazione applicativa dei sistemi informatici e dei flussi informativi, garantendo la sicurezza, la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascuna pubblica amministrazione [d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 73];	
Interoperabilità	Servizi per la realizzazione e gestione di strumenti per lo scambio di documenti informatici nelle pubbliche amministrazioni e tra queste e i	



Rev. 1 Data Pag. 19 di 28

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE	DEFINIZIONE	
	cittadini. Ad esempio: VPN, VOIP, ecc [d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 72 e d.P.C.M. 1 aprile 2008];	
Attività amministrativa	Ogni attività svolta dall'amministrazione ai sensi della I. n.241/1990	
Documento amministrativo	Ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle pubbliche amministrazioni o, comunque, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa [d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, articolo 1];	
Quadro informativo	Insieme di elementi informativi da compilare unitariamente in un documento informatico strutturato;	
Documento informatico	La rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti [d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 1];	
Documento informatico strutturato	Particolare documento informatico che garantisce per i dati in esso contenuti l'elaborazione automatica da parte di sistemi informatici, nonché il rispetto di una schema dati predefinito;	
Istanza	Richiesta presentata ad un'amministrazione, attraverso la compilazione dei necessari quadri informativi previsti ai fini di un certo servizio;	
Tipologia procedimenti	Classificazione di famiglie di procedimenti analoghi;	
Procedimento amministrativo	L'insieme unitario dei fatti, degli atti e dei negozi amministrativi, collegati dalla legge per far sorgere una determinata situazione giuridica	
Endo-procedimento	Per <i>endoprocedimento</i> si intende parte di un procedimento che ha come scopo la predisposizione di un provvedimento interno all'Ente Locale (endo) e parziale necessario per il completamento dell'intero procedimento stesso.	
Adempimenti necessari	Insieme di procedimenti da attivare, ed altre operazioni da compiere, a carico dell'utente per lo svolgimento di una attività, di un intervento o in occasione di un evento, per il rispetto delle norme previste [derivata da d.P.R. 160/2010, articolo 4, comma 3];	
Provvedimento / provvedimento amministrativo	"l'atto con cui l'autorità amministrativa dispone in un caso concreto in ordine all'interesse pubblico affidato alla sua tutela, esercitando una potestà amministrativa ed incidendo sulle situazioni giuridiche soggettive di privati" [M.S. Giannini];	
Oneri amministrativi	Tutti quei costi (imposti) sostenuti dalle imprese per conformarsi agli obblighi di informazione previsti da norme di legge cioè per produrre, elaborare e trasmettere informazioni sulla propria attività ad autorità pubbliche o private;	
Responsabile del procedimento	Figura prevista dalla I. n.241/1990 art.5;	
Processo (anche: macro- processo)	Nell'accezione organizzativa, deve intendersi la successione coordinata ed organica di operazioni che, attraverso l'utilizzo di un determinato volume di	



Rev. 1 Data Pag. 20 di 28

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE	DEFINIZIONE	
	risorse (umane, strumentali, ecc.) è rivolta alla produzione di uno specifico risultato (prodotto, servizio) significativo per l'organizzazione o per il mercato. Il processo, quindi, consiste in attività concrete, organizzate in una sequenza mirata all'output e nei modi stabiliti dalla procedura. La descrizione delle operazioni costituenti un processo deve essere sufficientemente analitica per permettere valutazioni di efficienza; Un processo può essere suddiviso in sotto-processi e prevedere diverse varianti;	
Responsabile di processo (anche: process owner)	Chi gestisce il complesso del processo e controlla il suo avanzamento;	
Procedura	Ciò che prescrive e descrive l'azione, ciò che deve essere fatto;	
Dematerializzazione	Insieme di iniziative e strumenti, di natura sia organizzativa che tecnologica, finalizzati alla revisione/semplificazione dei processi dell'ente e centrate sull'eliminazione della carta;	
Identità digitale	Rappresentazione informatica della corrispondenza biunivoca tra una persona fisica ed i suoi dati di identità;	
Utente	Cittadino, impresa o pubblica amministrazione che fruisce di un servizio;	
Servizio pubblico	(es. "SUAP") — l'attività con cui, mediante l'esercizio di un potere autoritativo o l'erogazione di una prestazione, un'amministrazione pubblica rende un servizio al pubblico, e soddisfa un interesse giuridicamente rilevante, direttamente riferibile ad un singolo soggetto ed omogeneo rispetto ad una collettività differenziata di utenti [CIViT n.88/2010];	
Servizio telematico	Insieme di funzionalità, realizzate mediante componenti software, erogate attraversoun sistema di comunicazione accessibile anche in internet [d.P.C.M. 1 aprile 2008, allegato A, articolo 1];	
Sito istituzionale	Sito web che si pone come obiettivo prioritario quello di presentare un'istituzione pubblica e promuoverne le attività verso un'utenza generalizzata descrivendone l'organizzazione, i compiti, i servizi relativi ad atti e procedimenti amministrativi di competenza [Linee guida per i siti web delle PA 2011 e d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, articolo 54];	
Trasparenza	Accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni ai sensi dell'articolo 11 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione [d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, articolo 11];	



Rev. 1 Data Pag. 21 di 28

TABELLA TERMINI E DEFINIZIONI		
TERMINE	DEFINIZIONE	
Anagrafe nazionale della popolazione residente	Il DL 179/2012 ha introdotto nel nostro ordinamento l'Anpr, che sta per Anagrafe della Popolazione Residente. Di fatto si tratta dell'accorpamento di altri indici in uno solo, l'istituzione di un'unica struttura per la gestione dei dati anagrafici che subentra all'Indice Nazionale delle Anagrafi (INA), all'Anagrafe della Popolazione Italiana Residente all'Estero (AIRE) e alle Anagrafi della popolazione residente curate dai comuni che necessitano ora di una revisione.	
	"L'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente si inquadra all'interno del programma di accelerazione del processo di informatizzazione della pubblica amministrazione e di razionalizzazione e di semplificazione dell'azione amministrativa"	
Sistemi di concessione e gestione delle identità digitali (SPID),	Sistema di credenziali informatiche uniche ed interoperabili che consentono al loro utente di accedere a tutti i siti e servizi offerti dalla PA italiana e, in prospettiva, dalle PA comunitarie.	
Domicilio digitale	Il cittadino può dichiarare alla pubblica amministrazione una casella di posta elettronica certificata quale proprio domicilio digitale. Tutte le amministrazioni dovranno comunicare con il cittadino esclusivamente tramite il domicilio indicato. In questo modo si potranno eliminare, ad esempio, i viaggi all'ufficio postale per il ritiro di una raccomandata inviata da un pubblica amministrazione. Articolo 4, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179	

TABELLA ACRONIMI			
Acronimo	Definizione		
AOO	Area Organizzativa Omogenea		
CAD	Codice Amministrazione Digitale		
PEC	Posta Elettronica Certificata		
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni		
CEC- PAC	Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino		
EE LL	Enti Locali		
PA	Pubblica Amministrazione		
UTC	Universal Time Coordinateed (Tempo Coordinato Universale)		
ANPR	Anagrafe nazionale della popolazione residente -		
SPID	Sistema pubblico di identità digitale		



Rev. 1 Data Pag. 22 di 28

ALLEGATO: Modello scheda intervento

< <denominazione intervento="">></denominazione>			
SCHEDA INTERVENTO – ANAGRAFICA			
INTERVENTO	< <indicare denominazione="" intervento="" la="">></indicare>		
UNITA' ORGANIZZATIVA /SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE	< <indicare, a="" afferente="" alla="" cui="" dell'ente,="" il="" in="" l'intervento="" l'ufficio="" l'unità="" o="" organizzativa="" organizzativa,="" relazione="" servizio="" struttura="" è="">></indicare,>		
PROCESSO /PROCEDIMENTO	< <indicare dall'intervento="" il="" interessato="" procedimento="">></indicare>		
DURATA DELL'INTERVENTO	< <indicare durata="" l'intervento="" la="" per="" prevista="">></indicare>		
RESPONSABILE INTERVENTO	< <indicare dell'intervento="" il="" responsabile="">></indicare>		
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	< <indicare al="" alle="" cittadino.="" classificazione="" come="" da="" di="" imprese="" la="" o="" rivolti="" seguente:="" servizi="" servizio="" tipologia="">></indicare>		
OBIETTIVO GENERALE DELL'INTERVENTO	< <descrivere (e="" anche="" che="" con="" dell'intervento="" eventuali="" generali="" già="" gli="" individuati="" intende="" l'intervento)="" obiettivi="" raggiungere="" se="" si="" specifici="">></descrivere>		
DESCRIZIONE DI SINTESI DELL'INTERVENTO	< <in articola="" cui="" dell'intervento="" descrizione="" e="" fasi="" in="" l'intervento="" la="" le="" questa="" riportare="" sezione="" si="">></in>		



Rev. 1 Data Pag. 23 di 28

SCHEDA INTERVENT	O – ANAGRAFICA				
	< <indicare aree="" impatta="" l'intervento="" quali="" su="">></indicare>				
	Di seguito una serie di opzioni a scelta multipla				
	AREE	Sottoarea	Scelta (X)		
	Informazione	Trasparenza			
		Accessibilità			
	Strumenti a supporto Simulazione e calcoli				
		Pagamenti on line			
	Istanza	Identificazione del cittadino			
AREE DI IMPATTO		Compilazione			
DELL'INTERVENTO		Trasmissione (modalità di)			
		Presa in carico e indicazione termini di risposta			
		Assegnazione responsabile del procedimento			
		Gestione istanza/procedimento			
		Completamento ed esito			
		Consultazione stato istanza (tracciatura)			
	Altro (specificare)				
RISULTATO ATTESO	< <descrivere (e="" attesi="" coerenza="" con="" dell'intervento="" generali="" gli="" i="" in="" indicati="" obiettivi="" precedentemente="" risultati="" specifici)="">></descrivere>				
	< <inserire, a="" dell'ente,="" di:<="" discrezione="" gli="" indicatori="" td=""></inserire,>				
	realizzazione: l'indicatore misura gli output delle attività; in termini di capacità di produrre il risultato atteso nei tempi concordati e rispettando i requisiti richiesti				
INDICATORI	risultato: l'indicatore misura i risultati di utilizzo, successivi alla conclusione dell'intervento, al fine di quantificare sia la soddisfazione deii destinatari/utenti dell'intervento, ovvero l'effettivo miglioramento del processo in linea con gli obiettivi preventivati				
	(Per ogni indicatore è facoltativo indicare la metrica di riferimento, la modalità/algoritmo di misurazione ed il valore obiettivo).				
	A titolo esemplificativo alla scheda vengono allegati un elenco di indicatori utilizzabili.				



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 24 di 28

SCHEDA INTERVENTO - ALTRI ATTORI COINVOLTI

<< Indicare sia altre unità organizzativi/servizi/uffici dell'Ente coinvolti nell'intervento sia i fornitori esterni che sono o saranno coinvolti nell'intervento, specificando per ciascuno ruolo e principali attività svolte.>>

UNITA' ORGANIZZATIVA / SERVIZIO / UFFICIO COMPETENTE / FORNITORE	RUOLO	ATTIVITA'

SCHEDA INTERVENTO - PIANO DI FORMAZIONE

<< In questa sezione specificare la/e azione/e info-formative previste per il personale dell'Ente E' fondamentale per la realizzazione del processo di cambiamento orientato alla semplificazione definire un programma di informazione e formazione rivolta alle strutture amministrative coinvolte.

Nello specificare l'azione formativa indicare il personale coinvolto e il periodo di svolgimento.

A titolo esemplificativo le azioni formative potrebbero essere svolte in diverse modalità, anche integrate tra di loro:

- Formazione /informazione, tramite campagna di comunicazione interna multi-target;
- Formazione frontale d'aula destinata a tutti gli attori coinvolti nel processo, per la condivisione degli obiettivi e della tempistica di realizzazione;
- Formazione training on the job, attraverso piani di lavoro applicato a casi concreti, secondo il principio dell'apprendere producendo (learning organization);
- Comunità di pratica permanenti e traversali all'organizzazione che favoriscono la condivisione di interesse (knowledge management) valorizzando e promuovendo la capacità dei singoli e del gruppo di rileggere e riadattare esperienze positive in contesti analoghi (analisi dei fattori di successo e loro successiva utilizzazione).

>>

SCHEDA INTERVENTO – PIANO DI INVESTIMENTO

<< In questa sezione l'Ente riporta il piano di investimento per la realizzazione dell'intervento utilizzando il formato in uso nell'Ente. Nel piano specificare almeno:</p>

- Personale dell'Ente coinvolto e relativo costo
- Personale esterno all'Ente e relativo costo
- Prestazioni per acquisto di beni e servizi (Acquisto Attrezzature tecnologiche, Acquisto / realizzazione sw, acquisto strumenti di supporto, consulenza, etc....)
- Altre voci di costo>>



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 25 di 28

SCHEDA INTERVENTO – PI	ANIFICAZIONE
------------------------	--------------

<< Indicare l'elenco delle macro attività di cui si compone lo specifico intervento fornendone: la descrizione, il risultato atteso, il responsabile, la durata dell'intervento con data avvio e data conclusione prevista>>

	ELENCO MACROATTIVITA'	DESCRIZIONE	RISULTATO ATTESO	RESPONSABILE	DUF	RATA
					Data avvio	Data
						conclusione
1						
2						
n						



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 26 di 28

Appendice 1 alla scheda intervento: monitoraggio stato di avanzamento e pianificazione

<<DENOMINAZIONE INTERVENTO>> SCHEDA INTERVENTO – MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO: RIPIANIFICAZIONE << Questa sottoscheda, da utilizzarsi a discrezione dell'Ente, è progettata per il monitoraggio periodico delle attività. L'Ente indica l'avanzamento delle attività nel periodo di riferimento riportando per ciascuna macro attività lo stato di realizzazione (inteso come attività ancora da avviare, in corso, terminata, oppure sospesa) con evidenza della durata ripianificata e con note di commento agli scostamenti rilevati o alle eventuali criticità sopraggiunte nel corso dell'intervento >> **DATA SAL** PERIODO DI RIFERIMENTO DA: **DURATA EFFETTIVA/RIPIANIFICATA DURATA PREVISTA** ID **ELENCO MACROATTIVITA** STATO ATTIVITÀ NOTE Data inizio Data Data inizio Data conclusione conclusione DA AVVIARE IN CORSO, TERMINATA. SOSPESA

SCHEDA INTERVENTO – MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO: CRONOPROGRAMMA </Rappresentare l'elenco delle macro attività, indicate nella precedente tabella, specificandone l'arco temporale tramite bar chart ARCO TEMPORALE <p>| ARCO TEMPORALE | ARCO TEMPORALE <p



Comune di ROCCADASPIDE(SA)

Rev. 1 Data Pag. 27 di 28

Appendice 2 alla scheda intervento: esempi di indicatori

All'interno delle schede intervento è stato inserito un modello di valutazione dei risultati. Il modello proposto è basato su alcuni punti chiave:

- l'identificazione del singolo intervento quale oggetto elementare di misurazione;
- l'opportunità di valutare sia i risultati attesi in termini di benefici interni all'Ente, sia i benefici che lo stesso produce all'esterno verso cittadini, imprese, professionisti etc.):

La metodologia di misurazione specifica si basa sulla valutazione dei risultati prodotti da uno specifico intervento misurando:

- risultati di realizzazione/processo, correlati allo svolgimento dell'intervento, che misurano la capacità di produrre il risultato atteso nei tempi concordati e rispettando i requisiti richiesti. Sostanzialmente è la tipica misurazione di project management legata al rispetto dei crono programmi e alla rispondenza di quanto realizzato rispetto a quanto atteso;
- risultati di utilizzo, successivi alla conclusione dell'intervento, che misurano quanto il prodotto dell'intervento soddisfa i destinatari/utenti dell'intervento

Di seguito, a titolo esemplificativo, una serie di indicatori di realizzazione e di risultato con dettaglio di:

- Descrizione della metrica
- Algoritmo di misurazione e dati necessari per il calcolo

Indicatori di realizzazione	Metrica	Modalità di misurazione
Capacità di raggiungere gli obiettivi specificati con accuratezza e completezza	Percentuale di raggiungimento degli interventi realizzati	X= (Numero interventi realizzati / numero interventi previsti) * 100
Capacità di raggiungere gli obiettivi specificati con accuratezza e completezza	Scostamento percentuale della pianificazione temporale	X= (data di fine effettiva – data di fine pianificata / durata pianificata) * 100 Durata pianificata espressa in giorni

Indicatori di risultato	Metrica	Modalità di misurazione
Capacità di apportare benefici significativi per l'utente con specifico riferimento alla informatizzazione del processo	Percentuali di utenti soddisfatti	(Utenti soddisfatti / Utenti intervistati) * 100
Capacità di apportare benefici significativi all'Ente con specifico riferimento alla informatizzazione del processo	Misura l'incremento del numero di istanze presentate e completate all'interno di un periodo selezionato a seguito della informatizzazione	X = numero di istanze di un procedimento presentate e completate in un periodo di valutazione adeguato misurate dopo l'informatizzazione (T1) - numero di istanze di un procedimento presentate e completate nello stesso periodo misurate prima dell'informatizzazione (T1) Dove:



Rev. 1 Data Pag. 28 di 28

Indicatori di risultato	Metrica	Modalità di misurazione
		T1: Periodo temporale di riferimento per il calcolo del numero di istanze
Snellimento dei processi e dei procedimenti amministrativi- Fasi eliminate all'interno di un procedimento	Misura le fasi del procedimento / istanza eliminate grazie all'informatizzazione (numero di fasi che non devono più essere eseguite all'interno di un procedimento)	X = numero di fasi del procedimento prima dell'informatizzazione (M1) - numero di fasi del procedimento dopo l'informatizzazione (M2) Dove: M1 = misura il numero delle fasi del procedimento prima dell'informatizzazione M2 = misura il numero delle fasi del procedimento dopo dell'informatizzazione
Snellimento dei processi e dei procedimenti amministrativi - Fasi digitalizzate all'interno di un procedimento	Misura le fasi informatizzazione che in precedenza erano svolte manualmente	X = numero di fasi informatizzate dopo l'intervento (M2) rispetto a quelle non informatizzate prima dell'intervento (M1) Dove M1 = misura il numero delle fasi del procedimento prima dell'informatizzazione (quante cartacee e quante digitalizzate) M2 = misura il numero delle fasi del procedimento dopo dell'informatizzazione (quante cartacee e quante digitalizzate)